

ABBONAMENTI

Udine a domicilio e nel Regno
Anno L. 16
Semestre 8
Trimestre 4
Per gli Stati dell'Unione postale: L. 28
Semestre 14
Trimestre 7
Pagamenti anticipati

Un numero arretrato Centesimi 10

IL FRIULI

GIORNALE DEL POPOLO

Politico - Amministrativo - Letterario - Commerciale

INSERZIONI

Articoli, comunicati ed avvisi in terza pagina cent. 12 la linea.
Avvisi in quarta pagina cent. 8 la linea.
Per inserzioni continuative prezzi da convenirsi.
Non si restituiscono manoscritti.
Pagamenti anticipati

Un numero separato Centesimi 10

Esce tutti i giorni tranne la Domenica

Direzione ed Amministrazione — Udine, Via Daniels Manin, presso la Tipografia Bardusco

Si vende all'Edicola e alla cartoleria Bardusco

Il Friuli gratis

Chi manda all'Amministrazione del *Friuli* lire 16, per l'abbonamento a tutto l'anno 1885, riceverà gratis tutti i numeri del giornale che si pubblicheranno a tutto 31 dicembre del corrente anno.

Corrispondenze estere

Parigi, 1 dicembre 1884.

SOMMARIO. Previsioni avverate. — Disorganizzazione sociale. — Guerra alla Polizia. — Agenti provocatori. — L'interpellanza del deputato Laguerre. — Sistemi del secondo impero in vigore. — Presti a reprimere. — Il fatto del giorno. — La legge non protegge l'onore dei cittadini. — Assoluzione sicura. — La lenità di Paolo de Cassagnac. — All'alba di grandi avvenimenti. — Riforme che ne scaturiranno. — La punizione dei piccoli e grandi ladri. — Complicità del governo, mascherata invano. — Il popolo accorto d'Italia, e i mezzi di Governo.

Completando l'ultima mia corrispondenza, giacché le mie previsioni sono confermate dai fatti posteriormente avvenuti, dirò che la disorganizzazione sociale progredisce in modo da impedire la Borghesia regnante ed il governo che ne è la incarnazione. I giornali avanzati vi hanno ormai fatta conoscere la guerra senza posa che fanno alla Polizia. Mentre l'organo di Jules Vallès mette alla berlina le due sezioni politiche dette per autonomia, le brigate delle ricerche, ora la guerra diventa più accanita, giacché vengono pubblicamente convinti alcuni messi d'essere degli agenti provocatori grassamente pagati dal governo per agire nella pubblica ribellione col beneficio della legge e dell'inventario, onde aizzare gli operai affamati a saccheggiare i prestini ed i magazzini ove si vendono degli indumenti. E ormai provato che questi scissosi messi avevano ordine di provocare il disordine, e che se non riuscirono nel loro turpe proposito, lo si deve all'attitudine della stampa stessa la più avanzata che premuniva coloro che dovevano intervenire alle assemblee a non dar retta a suggestioni.

Il governo sarà interpellato dal deputato Laguerre ed il ministro otterrà che tale interpellanza fosse rimessa ad un'epoca lontana, cioè dopo la votazione

del bilancio. Comunque possa il ministro dell'interno attenuare l'accusa, ed ottenere una sanatoria da una maggioranza spaventata, il fatto però sussiste che la famosa maggioranza parlamentare cammina sulle orme del caduto secondo impero e che il governo impiega le stesse arti politiche per far tacere dei disordini od avere un prefetto di schiacciare sotto una repressione spietata, coloro che vogliono che la Repubblica sia un governo laico e franco e che i diritti dei cittadini di aspirare al miglioramento delle classi sofferenti non sia un pio desiderio.

La tragedia che si compie sotto il recinto del palazzo della giustizia, ove una donna onesta oltraggiata da un individuo, e contro cui malgrado una sentenza che lo condannava a due anni di carcere per diffamazione, aveva trovato modo di evadere all'estero, e che poi rientrato in Parigi riuscì a beneficiare dei cavilli di procedura per sfuggire alla pena, ha messo in evidenza due cose importanti: prima che le leggi sono impotenti a proteggere l'onore dei cittadini onesti ed integerrimi, e che vi esistono in Parigi oltre alla polizia ufficiale, degli uffici polizieschi di seconda mano, autorizzati, perchè utili al governo, i quali verso moneta soltanto spiano le persone e le famiglie sotto pretesto di illuminare gli spoli traditi o i commercianti che danno a fido, e che tali agenzie d'affari sono una vera slocia ove si ricoverano le combriccole degli individui capaci di tutto.

L'autrice di questa tragedia è la moglie intenerita d'un deputato, e questo è coinvolto nella requisitoria del procuratore della repubblica come complice, perchè dopo le rivelazioni, arrivato sul luogo, felicità sua moglie per aver bene mirato contro il suo deoligratore.

La signora Clotilde Hugues è ora detenuta a S. Lazzaro in una cella, ed attende il verdetto del Giury il quale sarà senza dubbio assolutorio, perchè egli è impossibile che si trovino dodici giurati per condannare una donna che si vendica dei ricevuti oltraggi all'onore quando era fanciulla, e che dopo la condanna del diffamatore, riceveva quasi tutti i giorni delle cartoline postali ingiuriose, colla misiva del marito che qualificavano di M. *Alphonse* sinonimo di ruffiano. Paolo di Cassagnac in una lettera pubblicata nel *Motino* di avanzieri con una lealtà che lo onora, prende la difesa di questa donna forte, malgrado che ella sia la moglie d'un deputato suo avversario politico.

Ora ritornando a bomba non posso non confermare la mia asserzione emessa al principio di questa lettera, che la dissoluzione sociale procede a grandi passi, e che noi siamo all'alba di grandi avvenimenti, i quali devono condurre la società civile a prendere delle gravi misure di riforma sia per le leggi economiche che hanno ridotta la società al mal passo attuale, sia alla riforma del codice penale onde le pene siano proporzionali a delitti non solo, ma che nessuno possa deludere la sanzione a qualsiasi classe appartenga, e mercede cui non solo i piccoli ladri siano puniti ma quei grossi scialoi che trovano mezzo d'impovertire la nazione senza incorrere nel pericolo di sottrarre l'occhio vigile dei gendarmi.

Il governo seguendo sempre l'esempio del capestro impero ha fatto arrestare il suo agente provocatore che nella riunione della sala Levia predicò il saccheggio, ma questa tarda arrestazione, fosse pure seguita da condanna, non basterà a far credere al pubblico che il Governo sia innocente, perchè sotto l'impero vi furono dei provocatori arrestati e condannati che a Londra spendevano i mercedi guadagnati col loro turpe mestiere. Finché le prigioni saranno sotto la dipendenza esclusiva del ministro dell'interno, ed il ministro della giustizia non potrà controllare l'esecuzione della pena, gli agenti segreti che avranno creato e organizzato i falsi complotti, quando condannati, lungi dal subire la pena riceveranno delle grosse somme come prezzo della loro infamia.

Fortunatamente che in Italia non si è cotanto apudati, e che tali provocazioni e complotti per aver pretesto di stringere i freni, non avrebbero alcun successo, perchè il popolo non è tanto facile a lasciarsi condurre al macello premeditato, e prima di seguire i falsi tribunali riflette ed esita e non si abbandona che con cognizione di causa. Un demagogo che predicasse impunemente il saccheggio in Italia, non tarderebbe d'essere fucilato dal pubblico, e gli uomini che ci governano sono costretti di servirsi d'altri mezzi senza del tutto lasciarsi per lo meno non tanto infami.

Nulla.

LE DICHIARAZIONI DELLA SINISTRA

Togliamo dalla Tribuna:

Adempiamo ad un dovere verso i nostri amici e lettori, dando — nel loro testo integrale — le dichiarazioni fatte, a nome della opposizione, dall'on. Cairoli nella seduta Camera del 28 novembre.

È necessario che le parole pronunciate dall'on. deputato di Pavia, rimangano nella loro eloquente precisione, bene impressa nella mente del pubblico italiano, supremo giudice degli uomini e dei partiti.

Poi che tutto porta a credere che questa fatica delle Convenzioni ferroviarie sarà la sola di cui sarà capace la quindicesima legislatura, conviene che al di fuori di Montecitorio, si veda e si sappia a chi patta veramente le responsabilità

del rinvio, e dell'abbandono di ogni altra cura, di ogni altra promessa.

Cairoli. Prendendo la parola in nome degli amici sulla domanda d'investitura dell'ordine del giorno per dare la precedenza all'ultimo progetto iscritto, prometto che non intendiamo sollevare una questione, ed appellarsi ad un voto politico, ma impedire colle dichiarazioni nostre che il silenzio sia male interpretato, quasi come un'adesione alla proposta ed ai motivi che l'hanno determinata. Io non dirò che era inattesa, la meraviglia sarebbe una ostentazione di ingenuità poco verosimile, poiché il desiderio del presidente del Consiglio è da parecchi giorni vivamente raccomandato dalla stampa a lui devota, e fu manifestato anche in un'adunanza preparatoria da lui convocata.

Non abbiamo dunque la illusione di persuaderci che la proposta non è conveniente, ma adempiamo ad un dovere non tacendo obiezioni animate da sentimenti superiori ad ogni considerazione politica, e rivolgendoci a tutti l'imparziale parola che va anche al di là di Montecitorio.

Però anche qui è confortata dal sapere, che la politica non domina le convenzioni, i questioni simili, specialmente nel problema ferroviario, la cui soluzione può avere una influenza decisiva sull'avvenire economico della nazione. Anche qui, uomini che siedono dagli opposti lati della Camera sono d'accordo, non soltanto sul merito della questione, ma forse anche sul metodo. Infatti qualcuno di essi ha già pubblicamente pronunciato, contro le irrefrenabili impazienze che domandavano la discussione immediata, intimandole anzi con lo staffile alzato dell'opportunist, ad ogni applicabile agli scolari tribunali e paurosi, poche ore prima dell'esame! (Bene! Bravo! a sinistra)

È facile rispondere, a questi rigidi intolleranti maestri, col dilemma di un uomo che non appartiene alle nostre file (accenna a sinistra), e che ha sulla materia una competenza tecnica indiscutibile, l'on. Gabelli (Bene!)

Se i cinque volumi, che racchiudono un lavoro così colossale (dei quali l'ultimo da parecchi dei miei egregi colleghi non fu neppure ricevuto, ed a tutti pervennero da quattro giorni soltanto) furono distribuiti collo scopo che sieno letti, si consenta almeno un poco più del tempo occorrente per guardarli.

Se invece furono editi per una pura formalità, era preferibile risparmiare le spese di stampa.

(Voci). Sì, sì.

Comprendo che essa è superflua per coloro che, ritenendo le convenzioni una opera perfetta fin dall'origine, e desiderandole votate nella vampa dei colori estivi, negavano alla Giunta perfino il diritto dell'attento esame reclamato dal delicato argomento; e flagellavano spe-

cialmente alcuni membri di essa colla imputazione di un premeditato ostruzionismo.

Ma è lecito rilevare le conseguenze che avrebbe avuto lo slancio sincero, ma eccessivo, di quella dogmatica ammirazione. È evidente che se essa fosse riuscita ad imporre il suo credo ed il suo voto non si sarebbero ottenute neppure quelle poche modificazioni delle quali si riconosce l'utilità da quelli stessi che le respingevano a priori. (Bene! Bene!)

La Commissione compiendo serenamente il suo mandato, fu degna interprete della Camera, che non ritarderà il proprio lavoro, lo comprendo che così i fattori come gli oppositori debbano desiderare che cessi presto l'incubo di una preoccupazione che avia le menti da altre gravi questioni, che d'ingombrare ad altre riforme e turba il regolare procedimento dei lavori parlamentari. (Bene!)

Io ammetto che il Governo spialmente per la propria responsabilità debba desiderare che si eviti la generale incertezza e che si affretti l'ora della sua difesa; ma se sarebbe erronea una lunga proroga, non mi sembra conveniente l'immediata discussione.

L'onorevole Depretis ha detto che la questione è sul tappeto da molti anni; ma certamente la soluzione dell'arduo problema non sarà in pericolo se vi rimarrà per altri sette od otto giorni. Impiegati in un esame, non dirò profondo, che sarebbe impossibile, ma almeno rapido di un lavoro di tanta mole senza punto alterare i termini ai quali ha alluso l'on. Depretis, gioveranno alla discussione, la quale anche incominciando subito non sarà a mio avviso esaurita prima delle feste natalizie; giacché non posso nemmeno presumere il proposito di procedimenti sonarari che non si potrebbero decentemente domandare, né dignitosamente consentire. (Bene! Bravo!)

La breve proroga, bene applicata allo scopo di esaminare questi voluminosi allegati, sarà anche utilizzata nella discussione di altri progetti urgenti, per dichiarazioni stesse dell'on. presidente del Consiglio, che anzi domandò che fossero approvati alla vigilia delle vacanze parlamentari. Ve n'è uno, urgente per i rotoli del paese che l'aspetta da molti anni, ma io temo che debba essere condannata a quella proroga che giustificerebbe i tetri presagi del suo egregio relatore Lacaze. (Si ride a sinistra).

Io non investigherò perchè poi un lungo, inesprimibile oblio sul progetto relativo all'ordinamento dei Ministeri, del quale l'on. Depretis proclamò la massima urgenza affermando che era una suprema necessità per la situazione parlamentare. (Si ride)

Non parlerò della legge relativa all'ordinamento militare che per un'ironia

fatalità, la vita, il rumoroso formicolio dei ci passati.

S'ode un acuto fischio; è la vaporiera che annuncia l'arrivo d'un treno. Clelia, si sente correre un'ondata di fuoco per le veng; s'accende la vettura alla meglio, scende a precipizio le scale decolorate di correre incontro al marito. Ma tutto si ferma: non — esclama — parlando a se stessa — meglio: ch'io resti; darsi di no, triste spettacolo, se una grave disgrazia, un irreparabile sciagura mi fosse toccata ritornandomi risonando il mio Giorgio, o, pur, il suo povero morto!

Pensieri funesti.

Non reggesi più. Slade su i gradini, la testa tenendo stretta tra le mani, chiusi gli occhi, come chi, avendo dinanzi cosa che, destando spavento o dolore, non vuol vedere.

Rumor sordo, di passi lenti e gravi, s'ode per l'andito a volta del portico. In meno che di si posò, la poveretta s'alza, corre incontro al suo Giorgio; lo vede, le getta le braccia al collo, se la serve al suo seno palpitante e con tutto il trasporto d'un'anima lo copre di baci.

Giorgio è esterefatto, colpito, ma tutto comprende tutto. Non era — par troppo — quella la prima volta che quell'angolo di bontà aveva passata una nottata orribile, tra i dolori del dubbio.

Così, in braccio dell'uomo del suo cuore, ritorna serena e tranquilla. Allora Giorgio si ferma a contemplarla. I

APPENDICE

Il Macchinista ferroviario

(Bossello dal vero)

È notte: le nubi, nere, dense, a grandi volute s'accavallano nei cieli, presagio di sinistra procella; il vento, impetuoso, fischia spaventosamente; dirottata cade la pioggia in mezzo all'alternato mugugire del tuono e al guizzar della folgore, che a brevi intervalli, rischiara la sconvolta natura.

Dall'alto vette delle montagne, precipita a rivi l'acqua, gialla e nera; il fiume ingrossandosi, si ribella agli argini, allaga le ubertose e fertili campagne, e nel rumoraggine della precipitosa corsa, abbatte piante, travolge mucigni, ovunque passa, porta la desolazione e lo spavento.

Tutti — non esclusi i cani — in quell'ora triste, sono riparati sotto un tetto qualunque; al macchinista ferroviario — e con esso al fuochista, è servata ben altra sorte!

In mezzo a un infernal frastuono, a tanta confusione, a tanto sentenarsi degli elementi della minacciosa natura, il macchinista guida un cavallo di fuoco,

Un bello e orribile Mostro.....

e nella corsa veloce, sulle scintillanti barre d'acciaio, s'adda Giove, i suoi ful-

mini, le distanze e lo spazio, e, come intrepido soldato sulla breccia, ritto, vigile, in braccio al destino, che più d'ignorar non cura.

I monti superano
Divora i piani....
Poi si nasconde
Per altri incogniti
Per vie profonde....

Abbandoniamo — per poco — quell'uomo dal bronzo viso, in braccio alla sorte che gli sarà servita e rivolgiamolo lo sguardo alla sua famiglia, vera patria del cuore, dove sono riposti tutti i suoi affetti, le sue cure, le sue speranze dell'avvenire. L'uragano è al colmo della sua potenza distruttrice. Le vie della città sono allagate, ingombrate di frantumi di tegole cadute dai tetti. Le imposte e le finestre, sono scosse con grande fragore, ulula più che mai il vento e la folgore, che lucente più spesso, illumina d'una luce vivissima quella notte d'orrore che pare il fulminando.

Spaventata, all'orbita, gli occhi per metà fuori dell'orbita, le membra incoscientemente agitate, snatta, come molla, da sotto le coltri ove giace, una donna; s'arresta ginocchioni sul letto, agitata, tremante, coll'occhio vagante, cerca... che cosa?

In quell'istante d'incerta trepidanza, essa stessa l'ignora, se non che, come colpita da un sinistro pensiero o presentimento, prorompe in pianto e, pur-

non volendo, emette tale un grido acutissimo, straziante, che rivela quanto soffre, quanto profondamente sentito sia il dolore che prova quell'anima delicata, quel cuore nobile e gentile.

Alle grida della derelitta, due bambini, belli come amorini, si svegliano e impauriti, il loro pianto confonde con quello della madre. Quel pianto, ben presto terge l'affettuosa genitrice e li colma di caldi baci e di carezze, e dice loro tante e tante dolci parole.

Ma nel cuore di lei, un pensiero nero, lugubre, sinistro, terribile le turba l'anima e pensa: essi, teneri ed innocenti angioletti, ignorano la causa del mio soffrire, non sanno del pericolo che li minaccia, che in quest'orrida notte, la orribile bufera, la vertiginosa corsa dell'acqua, può far crollare un ponte, ingombrare di macigni o di piante atterrate, la via ferrata per la quale il loro padre deve transitare... e allora... mio Dio!... egli morirebbe sfracellato, deformato, sotto il peso della vaporiera sfasciata, in mezzo alle rovine del treno da lui rimorchiato. Povero e disgraziato padre! poveri figli! me infelice, se ciò accadesse! E geme, sospira e pensa, la misera, e il cuore agitato per un'impresione nuova, da un caldo che le sale alle tempie e la brucia le gote, affranta e sfinita, cade, qual corpo morto, sul letto, mentre che i teneri bambini sgomentati chiamano, piangendo: mamma, mamma.

In Italia

Il deputato Baccelli
e l'ex ministro Ferracelli.

Il Caffaro parla di un incidente piacente, avvenuto giorni fa nel corridoio della Camera, tra l'on. Guido Baccelli e l'ex guardasigilli on. Ferracelli.

L'on. Baccelli passò accanto al Ferracelli, mentre questi scambiava una stretta di mano con un ministro.

Allora, così si racconta, l'on. Baccelli avrebbe detto al ministro: «Ma che mano! Dovreste dargli il piede, e questo...»

E qui un epiteto niente lusinghiero, che l'on. Ferracelli avrebbe udito perfettamente. Subito dopo si vide l'on. Ferracelli, con faccia un po' stravolta andare in cerca di due amici e colleghi; così che si poteva mandere i padri all'on. Baccelli. Che cosa ne sia seguito, poi da questo incidente, ancora non si sa.

Un'altro comizio contro la convenzione.

A Torino si terrà un altro comizio contro le convenzioni. — Ecco come lo annunziano i giornali di quella città:

Il comitato regionale del Fascio della Democrazia, assecondando il desiderio di cittadini di ogni colore politico e di parecchie associazioni politiche ad opera ha preso la risoluzione di indire un gran comizio popolare contro le convenzioni, al quale invita indistintamente senatori, deputati, associazioni e cittadinanza per le ore 2 pom. del giorno 8 del corrente nel vasto teatro Vittorio Emanuele già stato concesso.

Il comitato promotore ha già telegrafato a Bertani, Cavallotti, Marcora, Aporti, ed a quasi tutti gli altri deputati di estrema sinistra perchè intervengano al comizio.

Le Forche sequestrate.

Il numero delle Forche che doveva uscire domani venne sequestrato.

Gli articoli incriminati sono sei. Ecco i titoli: — Il silenzio del ladro — Americanismo — Italia — Spagna — E sei e sette — Diplomazia e donna. Vengono sequestrati 22 esemplari.

E da tutti biasimato questo austriaco sistema dei sequestri preventivi.

Tanto più, dice la fortuna delle Forche e di Sbarbaro non viene per niente scalfata con queste misure eccezionali.

Vengono oggi avidamente lette le lunghe relazioni della ricerca infruttuosa in casa di Sbarbaro.

Sbarbaro a Montecitorio.

Il Messaggero illustrato annunzia che verrà presentata posdomani un'interpellanza sulle perquisizioni di ieri per la ricerca dei manoscritti di Sbarbaro ed in generale sulla condotta vessatoria delle autorità nell'affare Sbarbaro.

Incendio a Milano.

Un garzone decenne, entrato colto zigar acceso nella cantina Silva, posto nei sotterranei della Galleria Vittorio Emanuele, appiccò un incendio, che minacciava estendersi alla Tipografia sociale.

Fu impedito il passaggio nella Galleria e nelle adiacenze.

Il soccorso fu pronto — l'incendio circoscritto.

Alle 5 il fuoco era spento.

Gli impresari e gli espositori.

Assommo proporzioni scandalose le esorbitanti, a Torino, le somme che

scarso compenso dell'immensa falange dei travel della burocrazia; — i segretari comunali fra essi — ma chi al macchinista ferroviario ha rivolto uno sguardo benigno o compassionevole, un pensiero pietoso e delicato, un canto, una pagina di prosa che mettesse a nudo la sua dolorosa posizione? (1).

Immersi, anima e vita, nel lavoro, solo nostro capitale, unico sostegno nostro; forniti di stadi poco più che elementari, è arduo e difficile compito per noi, anche per le poche ore che ci sono concesse per il riposo; e, se obbedendo ad un'impetuosa prepotenza del cuore insoddisfatto, ad una forza irresistibile, con disadorno dire, dettammo questo povero scritto, ciò fu per la speranza, questa ingannatrice quanto pietosa illusione, di far credere che altri, eruditi, attenti osservatori dei fenomeni politico-sociali e psicologici riguardanti la sofferenza umana, della vita nostra, offesa e travagliata, attingano materia per rilevare e rivelare a tutti, quant'importanza abbia il macchinista ferroviario nello sviluppo industriale e commerciale, e qual è la sua vita, quale l'incuria della classe dirigente a suo riguardo.

Saremo esauditi?

Udine, dicembre 1884.

Pozzo Cesare.

(1) Tranne qualche giornale tra quali primo il Secolo, nessuno s'occupò di noi.

una impresa a nome del Comitato fa pagare agli espositori, per abballamento, pulizia e inasamento degli oggetti di loro proprietà.

Il lamento è generale.

All'Estero

Si riaprono i porti.

Madrid 8. La Gaceta pubblica oggi il decreto che sopprime le quarantene per le provenienze dall'Italia — e dal mezzogiorno della Francia.

Alessandria 8. Le quarantene furono soppresse.

Il Mahdi è morto?

Dongola 8. Il governatore ricevette la notizia che il Mahdi è morto. Regna grande mortalità fra gli insorti.

Malgrado l'opposizione di Bismarck.

Berlino 8. Il Reichstag respulse con voti 217 contro 93 la proposta Windthorst per la abrogazione della legge ecclesiastica, i preti i quali esercitano funzioni ecclesiastiche, malgrado la viva opposizione di Bismarck.

In Provincia

Forni di Sotto 1 dicembre.

Oggi alle ore 2 pom. si è inaugurato in questo Comune il Caseificio che prende il nome da solo due borgate e si chiama Lattoria Sociale di Tredolo e Baselia.

Erano presenti all'inaugurazione il Sindaco f. f. sig. Polo Giovi Batt., il Segretario Comunale sig. Luigi Petrelli, il promotore D. Natale Sala Maestro Comunale, la Rappresentanza dei Soci e parecchi di questi.

Il primo a tenere parola fu il promotore, il quale dopo di aver espresso il piacere di aver dato, con tale istituzione, al paese un nuovo indirizzo alla confezione dei prodotti del latte, all'allevamento del bestiame, e manifestato il rincoramento che sono riuscite a vuoto le iniziative usate per associare anche la Borgata di Vico, nel lasciare trasparire la speranza che tale unione sarà fattibile col tempo e nell'escitare i soci ad abbracciarla quando che sia, presentava, con parole di encomio nella persona del sig. Buttero Giovanni di Srembo, il bravo ed esperto casaro che si è assunto di lavorare in questo Caseificio. — In seguito ha tenuto breve ma succoso discorso di lode al promotore, d'incoraggiamento ai soci, il Sindaco f. f. a cui tenne dietro un altro sui vantaggi di tale istituzione, letto dal Segretario, e tanto l'uno che l'altro applaudirono all'Italia, al progresso.

Da ultimo il Presidente della Società disse due parole di ringraziamento a nome suo e dei soci e mezz'ora dopo i proprietari d'animali hanno cominciato a portare il latte.

Tale caseificio, è provveduto di tutti gli oggetti che si richiedono alla confezione dei prodotti; la fondazione presenta buoni caratteri di vita e tanto che si guardi l'ecceellenza dei foraggi quanto l'abilità del Casaro, che già ebbe a dirigere le lattorie di Tolmezzo, Ampezzo ed altre, lascia sperare che non sarà inferiore ad alcun'altra dei dintorni.

Gamba.

In Città

Il «Friuli» gratis. Chi manda all'Amministrazione del Friuli lire 16, per l'abbonamento a tutto l'anno 1885, riceverà gratis tutti i numeri del giornale che si pubblicheranno a tutto il 31 dicembre del corrente anno.

Le elezioni commerciali.

Come abbiamo a suo tempo annunciato, avranno luogo domenica prossima. Tuttavia nessuno se ne dà per inteso ed anche queste seguiranno allo stesso modo che sono seguite tante altre di simil natura.

Mentre se si tratta di elezioni politiche o amministrative vi è sempre un lavoro da non dirsi perchè l'uno prevale sull'altro, in questo caso invece da tutti si tace, ben compresi i negozianti e gli industriali che sarebbero i veri interessati nella questione. E si che essi per i primi dovrebbero riconoscere che quando si paga si ha anche il diritto di far in modo che i propri denari vadano spesi in un modo anziché nell'altro. Con ciò non intendiamo punto di dire che gli attuali propositi della Camera di Commercio sprechino i denari dei contribuenti, vogliamo soltanto stabilire il principio che se si deve sottostare all'obbligo di un sacrificio pecuniario, sarebbe anche naturale che si esercitasse il diritto che s'attribuisce dal dovere medesimo.

Fu detto molto volte che la Camera di Commercio, in linea generale, non arrecano una certa utilità alla classe

pelle quali sono istituite, ma noi soggiungeremo che dal momento che tali istituzioni vengono mantenute, sarebbe poi conveniente che chi ne ha il diritto si occupasse un po' di più.

Dai giornali di fuori vediamo però che in altre città come Venezia, Padova, Milano, Torino ecc. qualche movimento o esodo di negozianti oppositori riuniti per stabilire delle liste di candidati.

E da noi?

Avavamo già scritto questa poche righe, quando sul Giornale di Udine abbiamo veduta proposta una lista di candidati, che però non essendo stata discussa in alcuna riunione, sarà l'espressione del desiderio soltanto di alcuni elettori.

Il Gas. È generalmente lamentata la scarsa luce che mandano i fanali a gas della Città.

Giuriamo il reame a chi di ragione, e perchè si provveda.

L'Esposizione di Torino. Dallo stabilimento tipografico Edoardo Sabaudo di Milano è uscita la 89ª dispense dell'Esposizione Italiana del 1884 in Torino.

Una nobile manifestazione.

Non possiamo non far pubblico il bel atto compiuto dall'ingegnere delle RR. Poste di Udine verso il loro Direttore l'egregio signor neo cav. Fassi.

Il cav. Fassi, insignito da poco del titolo cavalleresco, al vedersi a presentare dai suoi dipendenti, la croce dell'ordine accompagnata da una pergamena contenente la firma di tutti gli impiegati della Direzione Provinciale. Sapete che tale prova unanime d'affetto e di stima commosse vivamente l'egregio Direttore che contraccambiò con parole calde, salutò gli offerenti, ringraziandoli anche a nome della propria famiglia.

Nell'atto compiuto dagli impiegati postali troviamo una giusta ricompensa ai meriti veramente speciali dell'egregio ed ottimo Direttore cav. Fassi.

Esame. Sono indetti pel giorno 19 gennaio gli esami, presso il Ministero delle Finanze, per dieci posti di computista di terza classe; pel giorno 3 aprile gli esami per venti posti di revisori di quarta classe, presso l'Amministrazione del lotto.

Esposizione a Londra. Si porta a conoscenza degli interessati che nel maggio 1885 verrà aperta a Londra una Esposizione internazionale d'invenzioni.

Chiamata della leva.

Il ministro della guerra ha determinato che gli uomini di prima categoria della classe 1884, nonché quelli di 1.ª categoria della classe 1883, rimasti in congedo illimitato provvisorio a disposizione del Governo, siano chiamati sotto le armi nei giorni 5, 7 e 9 del prossimo gennaio 1885 per tutti i distretti militari eccetto quelli di Bari, Casale, Grosinone, Taranto e Varese che non possono ricevere le reclute in una sola volta.

Sono esclusi per ora dalla chiamata sotto le armi gli insorti del distretto militare di Napoli, ove le operazioni di leva vengono ritardate per ragioni sanitarie.

Per Istrada. Ieri sera, verso le

11 pom. mentre una donna, una giovane, stava attraversando la via Grazano, vicino la pistoria Cremese, fu assalita improvvisamente dai delinquenti del partito. Raccolta in una casa, le furono prestate le cure richieste dal suo stato, e poco tempo dopo, ci si dice, abbia data alla luce una creaturina.

Teatro Nazionale. Stasera alle

ore 8 la grande Compagnia equestre diretta da Sidorina Anastasin e Luigi Biasini dà la sua prima rappresentazione.

Dal manifesto che annuncia lo spettacolo, vediamo i prezzi d'ingresso: Platea cent. 60, sotto ufficiali e ragazzi 40, sedile cent. 40. — Presso il Camerino del Teatro è aperto l'abbonamento per 12 rappresentazioni a lire 5, e l'abbonamento per tutta la stagione alle sedie, del pari, a lire 5.

Ubbriaco fradello. Venne accompagnato all'ospedale il vetturale Bello Davide, d'anni 23 da Venezia, che verso le 9 l'istesso fu trovato sdraiato in una pubblica via eccessivamente ubriaco.

Salvata a tempo. Candriella Caterina d'anni 25 liquorista in via Tomadini, verso le 6 ant. d'oggi venne trovata in istato di svenimento, cagionato dall'acconzione del carbone nella abitazione.

Fu assistita dalle guardie di pubblica sicurezza.

Giuseppe Gattari

Per troppo nell'Indipendente di ieri leggiamo la triste nuova della morte

della sorte sembra iscritta nell'ordine del giorno per segnalare agli immemori la fragilità dei criteri governativi (Si ride) e lo energico, condura dell'attuale ministro della guerra, al quale sarà probabilmente autorizzata con parziale o totale eloquio. (Movimenti).

Ma rammenterò che il progetto sulla marina mercantile, nel quale pure domandava vivamente la discussione prima della vacanza parlamentare l'on. Depretis, per dichiararsi stesso dell'on. ministro degli affari esteri, che disse attendere i lumi, le opinioni del Parlamento su quel delicato argomento si conchiuse al deplorato trattato di navigazione con la Francia, che ha pure una fatale prossima scadenza.

Sarebbe anche desiderabile che le interpellanze sull'indirizzo politico del Ministero, che hanno anche un'importanza d'attualità, specialmente per la parte che riguarda i provvedimenti igienici, venissero prontamente discusse.

Non toccano agli altri disegni di legge che stanno all'ordine del giorno e che furono pur dichiarati urgenti, con fervida perorazione dell'on. Depretis, non potendo presumere che se lo erano nel luglio non lo siano nel novembre (approvazioni) perchè ai mutati apprezzamenti si potrebbero applicare i versi di Dante contro i «scettici provvedimenti» del Fiorentino.

Ma io farò un'altra osservazione. La relazione sulle convenzioni ferroviarie occupa specialmente della finanza; dalla molte pagine alle condizioni ane, mirimedi reclamati per far fronte agli impegni del Tesoro, e per consolidare l'equilibrio del bilancio.

Azi, dirò che queste considerazioni delle quali qualcuno accenna perfino al pareggio in pericolo, sono le basi ai ragionamenti di coloro che approvano le convenzioni.

Ora, io domando, se per limitare la discussione, non sarebbe bene che precedesse l'esposizione finanziaria rimandata, invece non se a quel giorno del dicembre? (Approvazioni a sinistra).

Credetti anzi che questo fosse il pensiero del Governo, quando pubblicamente, ripetutamente fu manifestato dai giornali ritenuti ufficiati; sperai che si volesse subito dissipare i dubbi sul punto fondamentale della discussione.

In ogni modo, noi, desiderando che non sia immediata, come domanda l'on. presidente del Consiglio, ereditiamo di esprimere un consiglio utile per coloro che approvano o respingono le convenzioni, e per il Governo stesso che le presenta.

Che cosa può importare a noi che il voto del quale egli non dubita, sia anticipato di pochi giorni? Ma deve importare a tutti che siano tolte anche le apparenze di una pressione, e manchi la garanzia sempre consentita non solo colla presentazione degli allegati, ma anche colla possibilità di esaminarli. (Enchismo).

Io faccio un appello alla reminiscenza, e mi rivolgo a tutti i miei egregi colleghi di Destra e di Sinistra (poiché per fortuna qui non entra la politica), e domando se è mai avvenuto che un progetto che tocca così vitali interessi, che solleva così gravi questioni, preceduto da altri, sia stato con improvvisa risoluzione immediatamente discusso. Io domando se non è legge di consuetudine ed anche un rispetto alle convenienze parlamentari, che quando è deliberata una simile inversione, si ossenta una paura, che basti come avvio agli assenti. (Segni di approvazione).

suoi occhi piccoli e nerissimi, rinchiusi, stupida cornice, da folta sopracciglia, le guancie granellate in bianco e rosso, le labbra coralline, danno a quella simpatica popolina, un raggio di semplice bellezza, resa ognor più marcata dalla turgidità del seno, dalla testa indolentemente scossa, dalla quale scende la bella chioma d'oro.

La bacia in fronte; sono felici.

Felici? È un'ironia quell'angolo di bontà non doveva mai essere felice.

In mezzo ad una oscura notte d'inverno, fredda come la neve che scende dal cielo, udendo a bianco il suolo e i tetti, Giorgio, in viaggio con un treno merci, per un falso scambio, andò ad urtare verso, contro una lunga fila di carri deputati ad un binario della stazione di E. L'urto fu tremendo, macchinari, carri e mercanzie erano diventati un mucchio di rottami. E là fra quel rottami ammonticchiati e sparsi, lasciò miseramente la vita, il disgraziato Giorgio.

Quando si sgombrarono i binari da quei rottami, egli, giaceva stritolato sotto le pesanti ruote della sua stessa locomotiva, che per quasi quindici anni era stata la compagna dei suoi giorni; però, sotto quella stessa macchina, sulla quale atteso e vigile a l'altra vita, percorse mezza la sua Italia.

E la famiglia?

E domando pure, se non siano offese le buone tradizioni, ed i doveri riguardanti anche nelle incerte condizioni numeriche della Camera, nel volere la immediata discussione di questo progetto?

Io, fedele alla consegna, ripeto che, se (come è probabile) si insiste nella proposta, non provocherò un voto, ma, almeno, quella dichiarazione basterà a vincolare la nostra responsabilità da quella del governo, che la propone, e da coloro che la accetteranno (vivissime approvazioni a Sinistra).

Parlamento Nazionale

SENATO DEL REGNO

Seduta del 8 — Pres. DURANDO

Discutasi il progetto per il pagamento dello stipendio, la nomina e la licenzia dei maestri elementari.

Coppino dichiara che approvata questa legge ne proporrà un'altra per il miglioramento degli stipendi ai maestri.

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del 8 — Pres. BIANCHIERI

Comunicasi una lettera del duca d'Aosta che ringrazia per il voto della Camera riguardante la sua visita a Napoli.

Riprendesi la discussione della legge sulle ferrovie.

Cabelli prosegue il suo discorso dimostrando la insufficienza del fondo di riserva e di cassa per gli aumenti patrimoniali.

Le nuove costruzioni sono la ragione più potente per la quale non voterà le convenzioni.

Il metodo è pessimo. Costruendo a piccoli tratti qua e là scelpasi il danaro. Giudice cattiva la legge del 1879, ma non immaginava un'esecuzione anche peggiore.

Questo progetto non provvede all'assetto delle ferrovie, non raggiunge lo scopo di aiutare la stabilità del bilancio, aumenta le spese senza risolvere il metodo della costruzione.

Aumentando le spese è necessario aumentare gli introiti, i debiti. Il paese non sopporterebbe nuove imposte quindi bisognano nuovi debiti.

Dini Enrico sostiene l'esercizio, privato e le convenzioni.

Sanguinetti domanda che siano presentati il volume sesto del progetto contenente i confronti fra la tariffa vigente e quelle del progetto ministeriale e le modificazioni.

Bianchieri e Laporta dicono esser in corso di stampa.

Baccarini rileva la strana procedura che segue per questa legge.

Favale osservando che il sistema proposto nel progetto non ha precedenti, dimostra non poter dare buoni risultati l'esercizio affidato a società non proprietarie della linea.

Maffi non trova corretto il sistema seguito per la presentazione del progetto.

Esamina le condizioni dei due contratti le convenzioni.

Il governo dando facoltà alle società di emettere obbligazioni ipoteca il proprio credito, si incarica della parte di agente nel collocamento e garantisce l'interesse di ammortamento. Le convenzioni sono rovinose. Esorta la Camera a respingerle.

Levati la seduta.

Essa era cresciuta; due bimbe e due maschietti. Ad essa venne assegnata una passione; troppo lauta per morire di fame, ella si però insufficiente per vivere. La famiglia di quel martire della civiltà, morto nel disimpegno del dovere, si trascina nella miseria!

È voi, d'Arcadia poeti, che cantate in splendidi giambi dell'aquila vorace il maestoso volo, dell'allodola il trillo e il canto dell'usignuolo, della vergini montagne il verde ascoso; che cantate il profumo dei variopinti fiori, le voci, il bacio dell'onda alla spiaggia della marina; e voi, poeti buontemponi che cantate Zelinda e Lindoro, i tripudii di Messalina e Cleopatra e le forme paradisiache di Frina; voi scrittori tutto latte o miele od inverocondia, che altro non ci date che l'amore in tutte le salse, e temi, da Laura a Lucia Mondella, da Asperia a Nana; voi pittori e scultori di Diana, di Dafne, di Clittemnestra e di tutte le dinastie regali, nell'intendimento d'avere una croce — non come Cristo, d'intervista — perchè non attingete le aspirazioni agli studi vostri, alla fonte dei dolori che travagliano i vostri fratelli?

Se non che, i pochi buoni, gridarono all'ingiustizia, al poco conto nel quale erano e sono tuttavia tenuti i maestri elementari, che tanta parte hanno nell'incremento morale d'un popolo; allo

di **Giuseppe Gatterl**, celebre pittore friulano.
Il giornale triestino, vi dedica un affettuoso elogio funebre, magnificando le alti doti di cuore e di mente del povero artista.
Coloro che tra noi, se non di persona, di fama conobbero **Giuseppe Gatterl**, piangeranno senza dubbio sulla fine crudele di un uomo che tanto oscurò col suo splendido ingegno l'arte e la patria.
Red.

Società Reduci. Un altro commilitone si abbandonò il 2 corrente, dopo lunga e crudele malattia. **Giuseppe Savani**, volontario nelle campagne nazionali dal 1860-61 e 1866, figlio e fratello affettuosissimo, marito a virtuosa donna, gentiluomo perfetto, occupava da molti anni il posto di capostazione a Muggiolo-Artigiana. Alla vedova, alla madre, ai fratelli suoi diretti il saluto e la condoglianza dei Reduci friulani.
Ai funerali venne incaricato di rappresentare l'Associazione il cav. dottor Alfonso Morgante, del Mille.

Udine, il 3 dicembre 1884.
La Presidenza.

Per gli agricoltori

La cenere di torba usata come concime. In laghilterra per la concimazione dei trifogli, delle rape e dell'orzo si ricorre alla cenere di torba. Si formano con questa dei coni che si accendono. Quando la fiamma dell'interno è visibile per mezzo di pertugi che vennero praticati e quindi quando la massa arde nell'interno, si versa sul cono nuova torba, sino a che si ha la data quantità di cenere. Sul prati di trifoglio, la cenere è sparsa in marzo, nei terreni ad orzo dopo la seminazione, e colla semente quando si tratta delle rape.

In poche parole sono debbi o mettere di torba.

Trattamento dei vini troppo acidi. In alcune annate poco favorevoli, come in quella corrente, i vini contengono più acidità di quanta non ne debbano avere normalmente. Per la correzione di questi vini si suggerisce l'aggiunta di 150 a 200 grammi di tartrato neutro di potassa per ottolitro a seconda che esso è più o meno acido.
Dopo questo trattamento il vino si colla e si travasa in altra botte leggermente inzolfata.

Gastronomia

Frittura di lamprode. Avrete 5 etogrammi di lamprode vive; lavatele; nette dalle immondizie, mettetle per 3 ore entro del latte, sgocciolatele, asciugatele, infarinatole, friggetele a grand'olio bollente sul fuoco della padella; fritte croccanti di color bruno, spolverizzatele di sale e servitele calde.

Proverbi

Bisogna guardare a quello che si fa, non a quello che si dice.

Bisogna avere la virtù degli avi per ereditare la loro gloria.

Bellezza senza bontà, è come vino evanito.

Nota allegra

Lo spirito altrui.

— Ah! tristo mondo! andava esclamando un miteantropo: più studio gli uomini e più mi persuado con dolore che essi non si dividono che in due sole classi, i matti, e cattivi.

— Vorrebbe lei essermi tanto cortese di dirmi a quale della due classi appartiene la S. V. domandò un suo amico?

— Dottore, dica a un signore molto disgraziato causa la troppa spiritosità sua maldicenza, vedete di ordinarmi qualche cosa che mi guarisca da questo mio malessere.

— Non è nulla gli rispose il medico, dopo averlo visitato; un po' di riposo basta.

— Osservatemi bene, replicava l'infelice, guardatemi la lingua.

— Il medico gli osservò bene la lingua, ed esultando gli rispose:

— Riposo, ci vuole mio signore, masimamente nella lingua. G. C.

Sciarada

Al cacciatore assiso sull'erbetto,
L'aria dei campi aguzza l'appetito,
E intento a imprigionar l'alloce,
Va pian piano gustando il tutto unito.
Tirando poi le colme reth, in viso
Lieto, quel tutto esclama in due diviso.

Spiegazione dell'Anagramma di ieri
Cara, reca, cera, crea, aora.

Varietà

Le giovani pallide. Una cara fanciulletta brillante come la rosa, vivace come un accecco che forma la delizia della famiglia coi suoi vezzi, colla sua intelligenza, coi suoi profitti alla scuola giunta ai 12 o 13 anni cambia ed in breve perde il brio giovanile, diviene malinconica, pensierosa, piange per futuri sciocchezze, si fa pallida e come di cera, soffre d'insappatezza, di vomiti, di vomitazioni, di leggere febbre, infine si ammala. Il medico la dichiara clorotica od anemica (che in questo caso torna lo stesso) e gli prescrive il ferro. Ma il ferro non viene digerito. Si cambia preparato per due, per tre, più volte, ma inutilmente. Il ferro non va! Come si fa?... Ecco un problema che la pratica medica desidera che sia risoluto. Le sostituzioni coll'olio di fegato di merluzzo, colla farina nutritiva, col latte d'asina, ecc., valgono a nulla! Si ottorrà forse un po' d'ingrassamento, ma l'anemia rimane, la fanciulla deperisce! Il problema chimico l'ha risoluto il dottore Mazzolini inventando la sua acqua ferruginosa ricostituente. Il ferro che essa contiene è così ben combinato che non s'ha stomaco, per quanto debole, che non possa tollerarlo. L'uso di quest'acqua nella cura della clorosi è mirabile. Già si contano molte cure meravigliose a cui i soliti preparati di ferro non avevano giovato. E non solo è utile tale specialità nella clorosi confermata ma anche per ridonare il brillante colore roseo alla pelle della giovani donne quando esse per qualunque ragione l'abbiano perduto. L'acqua ferruginosa ricostituente si vende a L. 1.50 la bottiglia.

Deposito unico in Udine presso la farmacia di **G. Comessatti**, Venezia farmacia **Botner** alla Croce di Malta.

Acqua salutare per la bocca. Fra i molti preparati di tante specie per la poltura e conservazione dei denti l'**acqua anaterina per la bocca del sig. dott. J. G. Popp** è il primo posto. Quest'acqua anaterina per la bocca è in uso già da circa 60 anni, e viene spedita in tutte le parti del mondo in migliaia di fiaschi, e viene anche prescritta da molti medici trattandosi di malattie ai denti o alla bocca. Devesi inoltre raccomandare molto la **potere dentifricia vegetale del sig. dott. J. G. Popp** la quale è di una grande utilità qualora venga adoperata ogni giorno per pulire e mantenere sani i denti. **La pasta anaterina in scatole di vetro**, la quale non contiene alcun ingrediente nocivo alla salute, è uno dei mezzi migliori e dei più comodi che esistono per pulire i denti. **La pasta dentifricia aromatica del dott. Popp** in pacchi da 85 Cent. è il rimedio più a buon prezzo che si conosca per la conservazione e mantenimento della cavità della bocca e dei denti. Denti guasti e cariati si possono empire il meglio possibile e con successo col **piombo dentifrice del dott. Popp** anche da 85 medesimi, in seguito a che si viene ad arrestare l'estendersi della carie, e viene quindi impedita la buccatura degli osai.

Noi quindi preghiamo coscienziosamente tutti quei tali che desiderano di avere una bocca sana con sani rimedi a voler fare attenzione ai preparati anaterini del **Dr. medico di Corte sig. Popp** di Vienna. **Il sapone d'orzo aromatico**, p. e. il miglior sapone per toilette e anche salutare come quello che dà alla pelle morbidezza ed elasticità e adoperandolo regolarmente fa luogo alla mancanza di freschezza della pelle facendo acquistare una tinta sana. Tutti questi preparati e oggetti diversi del dott. Popp trovansi in tutte le farmacie, profumerie nei negozi, di droghe o chioscaglierie, e si avverte trattando il pubblico compratore a voler riconoscere per genuini (non falsificati) soltanto quei prodotti che sono muniti col nome **J. G. Popp** e il **Dr. medico di Corte** Vienna ecc. e che hanno la marca privilegiata registrata d'ufficio.

Depositi: in UDINE alle farmacie **Comessatti**, **Fabris**, **Francesco Cavelli**, **M. Alessi**, **Bosaro** e **Sandri**, de **Candido**, **P. Minisini**, **PORDENONE**, **Roviglio** e **Parascini**, **TOLMEZZO**, **Giuseppe Chiussi** — **GEMONA**, **L. Bittoni** — **S. VITO**, **P. Quintara** — **POR-TOGRUARO**, **A. Malpieri**, ed in tutte le principali farmacie d'Italia.

Notiziario

Un'altro tiro di Pidai.

Roma 3. Produsse molta impressione la seguente nota pubblicata stasera nell'*Osservatore Romano*, organo del papa:

« La Gazzetta Ufficiale d'Italia, pubblicando la nota sull'incidente Pidai, ereditando doverla accompagnare da un preambolo che non poteva lasciare indifferente la Santa Sede. Il nuncio apostolico di Madrid si è rivolto al ministro di Stato spagnolo, facendogli rilevare come la stampa ufficiale d'Italia avesse interpretata la nota quale una dichiarazione che nessuno dei fedeli cattolici di Spagna difendeva più il poter temporale. Dimandava il Nunzio spiegazioni richieste dalla dignità dei sacri diritti della Santa Sede.

« Il ministro di Stato, continua sempre l'*Osservatore*, rispose con una nota nella quale respingeva le interpretazioni che disgustarono il papa. Questa nota dichiarava: se uno dei governi di Spagna discendesse ad offese mal i diritti della Santa Sede, l'attuale osserverà sempre un'identica condotta. A conferma di ciò il ministro ricordava di avere esso riconosciuto in una vicina solenne occasione che una parte considerevole della nazione spagnuola non ha mai cessato d'essere favorevole al potere temporale.

« Il ministro concludeva esprimendo i suoi sentimenti per l'indipendenza del pontefice nelle sue funzioni tanto necessarie alla totalità del mondo cattolico.

« Dopo queste esplicite dichiarazioni, termina l'*Osservatore*, la Santa Sede dichiarosi pienamente soddisfatta.

Per il volume che manca.
Si giudica grave assai il fatto della mancanza del sesto volume delle convenzioni. L'incidente sollevato oggi alla Camera da Sanguineti e Baccarini è tutt'altro che esaurito. Verrà probabilmente risolto domani.

Un ultradisavanzo.
Alla riunione della giunta del bilancio l'on. Branca dichiarò di aver constatato un ultradisavanzo.

Il Bilancio.
La Commissione generale del bilancio tiene oggi la prima adunanza per esaminare i conti d'assestamento.

È giunta.
È giunta la commissione provinciale di Napoli.

Domani sarà ricevuta al Quirinale.

Le paure dei trasformisti.
La *Rassegna* dice che la dissoluzione della pentarchia insidierebbero la stessa vitalità della maggioranza. Perciò, anziché il disgregamento, preferirebbe che la pentarchia rimanesse come fu finora.

Bonghi che scrive per banchieri.
La nuova *Antologia* pubblica un articolo di Bonghi, sopra le convenzioni ferroviarie. Prova come in un regime parlamentare l'esercizio dello Stato sia pericoloso a fronte probabile di corruttori. Analizzato le convenzioni e trovate egue conclude esaminando la condizione attuale del ministero e della maggioranza e mostrando che questa in una questione diventa essenzialmente politica, debba votare numerosa in favore della legge, giacché il paese sarebbe esposto ad una grave crisi se non avvenisse prossimo se non si costituissero compatti maggioranza. Al che noi avremmo nel ministero nessun ostacolo.

Manoscritti preziosi.
Firenze 3. Sono giunti i manoscritti acquistati a Londra dalla libreria Ashburnham. Vennero consegnati alla biblioteca Laurenziana.

La morte di un flantropo.
È morto il comm. Barolai, istitutore degli Ospizi marini.

Riscrittura?
Parigi 3. Il deputato radicale Raspail presentava un emendamento al bilancio degli esteri per la soppressione dell'ambasciata al Vaticano. L'emendamento è firmato da ottanta deputati.

Parigi 3. Il deputato radicale Raspail presentava un emendamento al bilancio degli esteri per la soppressione dell'ambasciata al Vaticano. L'emendamento è firmato da ottanta deputati.

Parigi 3. Il deputato radicale Raspail presentava un emendamento al bilancio degli esteri per la soppressione dell'ambasciata al Vaticano. L'emendamento è firmato da ottanta deputati.

Parigi 3. Il deputato radicale Raspail presentava un emendamento al bilancio degli esteri per la soppressione dell'ambasciata al Vaticano. L'emendamento è firmato da ottanta deputati.

Parigi 3. Il deputato radicale Raspail presentava un emendamento al bilancio degli esteri per la soppressione dell'ambasciata al Vaticano. L'emendamento è firmato da ottanta deputati.

Parigi 3. Il deputato radicale Raspail presentava un emendamento al bilancio degli esteri per la soppressione dell'ambasciata al Vaticano. L'emendamento è firmato da ottanta deputati.

Parigi 3. Il deputato radicale Raspail presentava un emendamento al bilancio degli esteri per la soppressione dell'ambasciata al Vaticano. L'emendamento è firmato da ottanta deputati.

Parigi 3. Il deputato radicale Raspail presentava un emendamento al bilancio degli esteri per la soppressione dell'ambasciata al Vaticano. L'emendamento è firmato da ottanta deputati.

Parigi 3. Il deputato radicale Raspail presentava un emendamento al bilancio degli esteri per la soppressione dell'ambasciata al Vaticano. L'emendamento è firmato da ottanta deputati.

Parigi 3. Il deputato radicale Raspail presentava un emendamento al bilancio degli esteri per la soppressione dell'ambasciata al Vaticano. L'emendamento è firmato da ottanta deputati.

francesi al blocco di Formosa. La notizia merita conferma.

Parigi 3. Il *Temps* smentisce che il colera sia scoppiato fra l'equipaggio della flotta al blocco di Formosa. Sarebbero avvenuti però dei casi di tifoide.

Memoriale dei privati

SERVIZIO DELLA SETA

Milano, 2 dicembre

Il mercato presenta continuamente un modesto movimento d'affari in tutti gli articoli.

La domanda per altro non fa assolutamente difetto, ciò che porta a credere come essa non sia mai molto seria, se non riesco in nessun modo a dare un proporzionato corrispettivo di trasazioni.

I prezzi non presentano variazioni notevoli, ma sono sempre dibattuti per le continue esigenze dei compratori.

Mercati di Città

Udine, 4 dicembre.

Ecco i prezzi fatti nella nostra Piazza sino al momento di andare in macchina.

Granaglia.

Granturco vecch. da L.	—	a	—
Frumento nuovo	—	—	—
Granturco nuovo	—	—	—
Granturco com.	9.25	10.50	
Gialone nuovo	11.25	12.	
Cinquantino	8.25	9.	
Frumento da semina	—	—	—
Segala	—	—	—
Orzo brillante	—	—	—
Castagno	9.50	11.50	
Lupini	—	6.	
Fagioli di plan.	13.40	—	
Sorgo rosso	6.80	6.95	

DISPACCI DI BORSA

VENIZIA, 3 dicembre

Rendita 1. gennaio 95.99 ad 96.15 (4. gennaio 96.15 a 96.35. Londra 5 mesi 25.05 a 25.05. Francese a vista 99.90 a 100.15.

Volta.

Pozzi da 30 franchi da 20. — a —. Banconote austriache da 205.25 a 205.75. Fiorini austriaci d'argento da — a —. Banca Veneta 1. gennaio da 268 a 269. Società Contr. Ven. 1. gennaio da 350 e 351.

FIRENZE, 3 dicembre

Napoleonici d'oro 20. —. Londra 25.07. —. Francese 100.15. —. Azioni Munip. 688. Banca Nazionale —. Ferrovie Meridionali 670.50. Banca Toscana —. Credito Italiano Mobiliare 979. —. Rendita italiana 97.70 —.

VIENNA, 3 dicembre

Mobiliare 805.20. Lombardo 148.75. Ferrovie Austri. 308.75. Banca Nazionale 872. —. Napoleonici d'oro 9.74 1/2. Cambio Pubbl. 48.80. Cambio Londra 123. —. Austriaca 82.80.

PARIGI, 3 dicembre

Rendita 3.00 79.20. Rendita 5.00 108.70. Rendita italiana 98.40. —. Ferrovie Lomb. —. Ferrovie Vittorio Emanuele —. Ferrovie Romane 139. —. Obbligazioni —. Londra 25.83 1/2. Inglese 99 11/16. Italia 116. Rendita Turca 8.70.

BERLINO, 3 dicembre

Mobiliare 612. —. Austriache 612. —. Lombardo 250. —. Italiano 97.10.

LONDRA, 2 dicembre

Inglese 100 9/16. —. Italiano 96. 3/8. Spagnuolo —. Turco —.

DISPACCI PARTICOLARI

MILANO 4 dicembre

Rendita italiana —. —. serali 98.46. Napoleonici d'oro —.

VIENNA, 4 dicembre

Rendita austriaca (carta) 81.60. Id. autr. (arg.) 83.75. Id. autr. (oro) 104.35. Londra 125.06. Nap. 9.74 1/2.

PARIGI, 4 dicembre

Chiusura della vera Rend. fr. 95.80.

Proprietà della Tipografia M. BARBUCCI. RUZZATI ALESSANDRO. DIRETTORE RESPONSABILE.

AVVISO

Nel magazzino situato nel locale del signor **D'Este** fuori porta Poscolle, trovansi in vendita al minuto ed all'ingrosso **FAGIOLI** buoiuissimi di Carnia al prezzo di cent. 25 al chilogramma.

Nel medesimo si trovano pure dei **Ventilatori**, nuovo sistema, nonché di quelli a sistema vecchio, a prezzi modicissimi.

Da vendere un carro a due ruote (bara) con relativo finimento presso C. Burghart Udine.

D'affittare

in casa DORTA, suburbio Aquileja. **Piagnola: Due vasti locali per diversi usi.**

AGENZIA MARITTIMA

(Società la Veloce)

NAVIGAZIONE ITALIANA

In Beano di Codroipo è istituita un'Agenzia marittima per trasporto di passeggeri e merci per le due Americhe, Indie, China ed Australia.

Rivolgersi al rappresentante signor **Mizzan Tommaso in Beano.**

Per ogni schiarimento, possono anche rivolgersi in **Pandolfo**, al sig. **Francesco Manzoni.**

Legna da fuoco

Si rende noto che le commissioni per legna da fuoco del deposito **Casa Nardini** fuori porta **Pracchiuso**, a datare dal 1.° dicembre c. a. dovranno essere fatte direttamente al sig. **Gaetano Buracchio** in via **Palladio n. 4**, al quale il sottoscritto ha pure ceduto i crediti per le partite arretrate.

ANTONIO NARDINI.

SIROP ZED

Sirop Codéme

Il Sirop del Dr. Zed è un calmante prezioso per fanciulli nei casi di Tosse canina, insulti, ecc.; contro la Toss nervosa dei Tisici, le affezioni dei Bronchi, Catarrhi, Contipazioni, ecc.

PARIGI 32, Rue Broca, 22 e Farmacia

Il Contadinello

LUNARIO

per la gioventù agricola per l'anno 1885

trovasi in vendita presso la Cartoleria.

ANTONIO FRANCESCOTTO

in Udine, Via Mercaria, Numero 5.

Stimatis: sig. Galleani, 22 Farmacista a Milano.

Pieve di Teco, 14 marzo 1884.

Ho ritardato a darvi notizie della mia malattia per aver voluto assicurarmi della scomparsa della stessa, essendo cessata ogni incertezza da oltre quindici giorni.

Il voler elogiare i miei affetti della pillola prof. **Porta** e dell'**Opio** balsamico **Guarita**, è lo stesso come pretendere aggiungere luce al sole e acqua al mare.

Basti il dire che mediante la prescritta cura, qualunque neccanza **incertezza** dove scomparire, che, in una parola, sono il rimedio infallibile d'ogni infezione di malattia segreta interna.

Accetti dunque le espressioni più sincere della mia gratitudine anche in rapporto all'impuntabilità nell'eseguire ogni commissione, anzi aggiungo L. 10.80 per altri due vni **Guarita** e due scatole **Porta** che vorrà spedirmi a mezzo pacco postale. Così senza della più perfetta stima ho l'onore di dichiararmi della S. V. III.

Obbligatiss. L. G.

Scrivere franco alla farmacia Galleani.

CASA D'AFFITTARE

in via Poscolle n. 75, composta di sette stanze, cucina e corte.

Per trattative rivolgersi al proprietario sig. **Pietro Valentini.**

D'AFFITTARSI

due appartamenti

in primo e terzo piano.

Via della Prefettura, Piazzetta Valentini Casa Barbucci.

Orario ferroviario

(vedi quarta pagina)

Le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio d'amministrazione del giornale *Il Friuli*
 Udine -- Via Daniele Manin presso la Tipografia Bardusco.

ORARIO DELLA FERROVIA

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE	A VERONA	DA VERONA	A UDINE
ore 1.45 ant.	ore 7.21 ant.	ore 8.30 ant.	ore 7.37 ant.
ore 5.10 ant.	ore 9.48 ant.	ore 8.35 ant.	ore 9.54 ant.
ore 10.20 ant.	ore 1.30 p.	ore 11.20 ant.	ore 8.35 p.
ore 12.50 pom.	ore 5.15 p.	ore 8.18 p.	ore 8.35 p.
ore 4.45 p.	ore 9.16 p.	ore 4.45 p.	ore 8.35 p.
ore 8.28 p.	ore 11.53 p.	ore 8.18 p.	ore 8.35 p.
DA UDINE	A PONTERRA	DA PONTERRA	A UDINE
ore 6.50 ant.	ore 8.45 ant.	ore 8.30 ant.	ore 9.18 ant.
ore 7.46 ant.	ore 9.42 ant.	ore 8.30 ant.	ore 10.10 ant.
ore 10.50 ant.	ore 1.38 p.	ore 1.48 p.	ore 4.25 p.
ore 4.30 p.	ore 7.28 p.	ore 5.18 p.	ore 7.40 p.
ore 6.55 p.	ore 9.38 p.	ore 6.35 p.	ore 8.20 p.
DA UDINE	A TRIESTE	DA TRIESTE	A UDINE
ore 2.50 ant.	ore 7.37 ant.	ore 10.10 ant.	ore 10.10 ant.
ore 7.54 ant.	ore 11.20 ant.	ore 8.10 ant.	ore 12.30 p.
ore 6.48 p.	ore 9.52 p.	ore 4.50 p.	ore 8.35 p.
ore 8.47 p.	ore 12.35 p.	ore 9.10 p.	ore 1.11 ant.

CARTOLERIA

ANTONIO FRANCESCATTI

VIA MERCERIE.

Assortimento carte, stampe ed oggetti di cancelleria. Legatoria di libri.

Occorrenti per scrittura e calligrafia di tutte le scuole.

PREZZI DISCRETISSIMI.

VESCICATORIO LIQUIDO AZIMONTI

PER LE

ZOPPICATURE DEI CAVALLI E BOVINI

Per deglie vecchie, distorsioni delle giunture, ingrossamenti dei corredi, gonfi e delle giunture. Per molletta, vescioni, cappelletti, pustole, formole, giarda, debolezza dei reni e per le malattie degli occhi, della gola e del petto.

La presente specialità è adottata nei Reggimenti di Cavalleria e Artiglieria per ordine del R. Ministero della Guerra, con Nota in data di Roma 9 maggio 1876, n. 2170, divisione Cavalleria, Sezione II, ed approvato nelle R. Scuole di Veterinaria di Bologna, Modena e Parma.

Venduto all'ingrosso presso l'inventore **Pietro Azimonti**, Chimico-Farmacista, Milano, Via Solferino 48 ed al minuto presso la già Farmacia **Azimonti** di Calcoli, Corduso, 23.

PREZZO: Bottiglia grande servibile per 4 Cavalli L. 6.—
 mezza » 2 » 3.50
 piccola » 1 » 2.—

Idem per Bovini:

Con istruzione e con l'occorrenza per l'applicazione.

NB. La presente specialità è posta sotto la protezione delle leggi italiane, poiché munita del marchio di proprietà, concessa dal Regio Ministero d'Agricoltura e Commercio.

Fluido Nazionale Azimonti ricostituente le forze dei Cavalli e Bovini

Preparato esclusivamente nel Laboratorio di specialità veterinarie del chimico-farmacista **Azimonti** Pietro.

Ottimo rimedio, di facile applicazione, per asciugare le piaghe semplici, scalfitture e crepacci, o per guarire lesioni traumatiche in genere, debolezza alle reni, gonfiore ed acque alle gambe prodotte dal troppo lavoro.

Prezzo della bottiglia L. 2.50.

Per evitare contraffazioni, esigete la firma a mano dell'inventore.

Deposito in UDINE presso la Farmacia **Bucero e Sandri** dietro il Duomo

SACCHETTI PER NOZZE

Eleganza — Novità — Distinzione

assicurate mediante i vangi nostri **Sacchetti da Confettore per Nozze**, confezionati in raso di seta, ed alluminati in oro antico, argento finissimo, a gettato, oro rosso rubino, smeraldo, opalino, zaffiri, cangianti.

Primitissime, speciali qualità in seta rasata assortita — confezione accuratissima — vera eleganza e ricchezza di guarnizioni — alta novità, leggerezza artistica di **Monogrammi** — intralciati, **Emblemi**, **Nomi**, **Corone**, **Stemmi**, miniature in oro, splendide, delicate, perfettissime.

I nostri **Sacchetti** italiani, che primeggiano per assieme graziosi e smaglianti — proprio agli Sposali di famiglie distinte e di buon gusto, quantunque tutti disegni e miniati espressamente — commissione per commissione — vanno preferiti per convenienza di prezzo, ai dozzinali a stampa ormai a tutti comuni.

Commissioni presso **Umberto Nalser**, serie Via Paolo Sarpi n. 22, UDINE.

Avvertenza — I signori Fidanzati ne sollecitano le ordinazioni per regolarità di lavoro e di spedizione.

VERA TELA ALL'ARNICA GALLEANI

MILANO — Farmacia N. 24, Ottavio Galleani — MILANO

con Laboratorio Chimico in Piazza SS. Pietro e Lino, n. 2.

Presentiamo questo preparato del nostro Laboratorio dopo una lunga serie di anni di prova avendone ottenuto un pieno successo; non che la lodi più sincera ovunque è stato adoperato, ed una diffusissima vendita in Europa ed in America.

Esso non deve essere confuso con altre specialità che portano lo stesso nome che sono **Infusori** e spesso dannose. Il nostro preparato è un Oleostearato disteso su tela che contiene i principi dell'**arnica montana**, pianta nativa delle alpi conosciuta fino dalla più remota antichità.

Fu nostro scopo di trovare il modo di avere la nostra tela nella quale non siano alterati i principi attivi dell'**arnica**, e ci siamo felicemente riusciti mediante un processo speciale ed un apparato di nostra esclusiva invenzione e proprietà.

La nostra tela viene talvolta falsificata ed imitato goffamente col **verderame**, **veleno** conosciuto per la sua azione corrosiva e questa deve essere rifiutata richiedendo quella che porta le nostre vere marche di fabbrica, ovvero quella inviata direttamente dalla nostra Farmacia.

Innumerevoli sono le guarigioni ottenute in molte malattie come lo attestano i **certificati** che possediamo. In tutti i dolori in generale ed in particolare nelle **lombaggini**, nei **reumatismi** d'ogni parte del corpo la **guarigione** è pronta. Giova nei **dolori renali** da **colica nefritica**, nelle **malattie di utero**, nelle **emorroidi**, nell'**abbassamento d'utero**, ecc. Serve a lenire i **dolori da artrite cronica**, da gotta: risolve la callosità, gli indurimenti da cicatrici ed in molte altre utili applicazioni per malattie chirurgiche.

Costa L. 10, al metro. L. 5, al mezzo metro.

Spedizione franco a domicilio aggiungendo le spese postali.

Rivenditori: In Udine, **Fabris Angelo**, **Comelli Francesco**, **Antonio Pionelli** (Filippuzzi) **farmacisti**; **Gorizia**, Farmacia C. Zanetti, Farmacia Pontoni; **Trieste**, Farmacia C. Zanetti, G. Seravalle, **Zara**, Farmacia N. Andrievic; **Trento**, **Giupponi Carlo**, **Frizzi C.**, **Sentoni**; **Spalato**, **Aljinovic**; **Graz**, **Grabovitz**; **Fiume**, G. Prodram, **Jackel F.**; **Milano**, Stabilimento C. Erba, via Marsala n. 3, e sua Succursale Galleria Vittorio Emanuele n. 72, Casa A. Manzoni e Comp. via Sala 16; **Roma**, via Pietra, 98, **Paganini e Villani**, via Borromeo n. 6, e in tutte le principali Farmacie del Regno.

SI ACCETTANO
Avvisi a prezzi modicissimi

ALLEVATORI DI BOVINI!

ALLA FARMACIA
DI GIACOMO COMESSATTI

a Santa Lucia, Via Giuseppe Mazzini, in Udine

VENDESI UNA

Farina alimentare razionale per i BOVINI

Numerose esperienze praticate con Bovini d'ogni età, nell'alto medio e basso Friuli, hanno luminosamente dimostrato che questa Farina si può senz'altro ritenere il migliore e più economico di tutti gli alimenti utili alla nutrizione ed ingrasso, con effetti pronti e sorprendenti. Ha poi una speciale importanza per la nutrizione dei vitelli. E notorio che un vitello nell'abbandonare il latte della madre, si perisce non poco; coll'uso di questa Farina non solo è impedito il deperimento, ma è migliorata la nutrizione, e lo sviluppo dell'animale progredisce rapidamente.

La grande ricchezza che si fa dei nostri vitelli sui nostri mercati ed il caro prezzo che si pagano, specialmente quelli bene allevati, devono determinare tutti gli allevatori ad approfittarne. Una delle prove del reale merito di questa Farina, è il subito aumento del latte nelle vacche e la sua maggiore densità.

NB. Recenti esperienze hanno inoltre provato che si presta con grande vantaggio anche alla nutrizione dei suini, e per i giovani animali specialmente, è una alimentazione con risultati insuperabili.

Il prezzo è mitissimo. Agli acquirenti saranno impartite le istruzioni necessarie per l'uso.

ALLEVATORI DI BOVINI!

TIPOGRAFIA MARCO BARDUSCO

UDINE

Deposito stampati per le Amministrazioni Comunali,
 Opere Pie, ecc.

Forniture complete di carte, stampe ed oggetti di cancelleria per Municipi, Scuole, Amministrazioni pubbliche e private.

Esecuzione accurata e pronta di tutte le ordinazioni.

Prezzi convenientissimi

Udine, 1894 — Tip. Marco Bardusco.

POMATA UNIVERSALE

PER LA PULITURA DEI METALLI

MARCA: HERRMANN LUBSYNSKI.

Questa pomata è decisamente il preparato più efficace, comodo, ed il meno costoso di tutti gli articoli simili, offerti al commercio. — Essa è esente da qualsiasi acido corrosivo o nocivo, e non contiene che buone ed utili sostanze. — La sua qualità sorpassa quella di tutte le altre finora usate. La Pomata universale pulisce tutti i metalli preziosi e comuni ed anche lo zinco.

Se si applica sull'oggetto da pulire una piccolissima parte, si stropiccia fortemente con un pezzo di lana, stoffa, flanella ecc., e dopo di aver dato una nuova stropicciata con un pezzo di panno asciutto, si vedrà subito apparire un lucido brillante sull'oggetto. — La Pomata universale impedisce a togliere la ruggine ed il verderame. Le amministrazioni delle strade ferrate, le compagnie di vapori, i pompieri ecc., l'adoperano per pulire piastre di metallo, bottoni, chiodi, serrature, valvole e tubi: e tutti gli stabilimenti in generale ove trovasi molto metallo da ripulire se ne valgono. I militari anche la preferiscono ad ogni altra sostanza.

Raccomando quindi la mia Pomata anche per uso domestico, mentre essa rimpiazza con successo tutte le polveri ed essenze adoperate fin qui, le quali spesso contengono sostanze nocive, come l'acido ossalico. L'imballaggio è in scatola di latta decorata con eleganza.

Una prova fatta con questa Pomata eccellente, confermerà meglio le mie asserzioni che qualunque certificato di terzi, o lodi che ne potrebbe fare l'inventore stesso.

Ogni scatola che non porta la marca di fabbrica dev'essere rifiutata come imitazione, e quindi di buon valore.

Unico deposito in Udine, presso il signor **Francesco Ministri** Via Paolo Sarpi numero 20.

LO STABILIMENTO FARMACEUTICO
 CHIMICO INDUSTRIALE

Antonio Filippuzzi-Udine

brevettato da S. M. il re d'Italia Vittorio Emanuele

è fornito

delle rinomate **Pastiglie Marchesini**, **Carresi**, **Becher**, dell'**Eremita di Spagna**, **Panzeri**, **Vichy**, **Prendini**, **Rampazzini**, **Patorson** e **Lodigiani**, **Cassia Alluminata Filippuzzi** ecc. ecc. atte a guarire la tosse, l'accedino, costipazione, bronchite ed altre simili malattie; ma il sovrano dei rimedi, quello che in un momento elimina ogni specie di tosse, quello che ormai è conosciuto per l'efficacia e semplicità in tutta Italia ed anche all'estero è chiamato col nome di:

Polveri Pettorali Puppi.

Queste polveri non hanno bisogno delle giornaliere clarianesche reclamate che si spacciano da qualche tempo, segnalanti al pubblico guarigioni per ogni specie di malattia; esse si raccomandano da sé col solo nome e sia per la semplicità ed elegante confezione, sia per il prezzo modico di una lira al pacchetto, sorpassano qualsiasi altro medicamento di simil genere. Ogni pacchetto contiene 12 polveri con relativa istruzione in carta di seta lucida, munita del timbro della Farmacia Filippuzzi.

Lo stabilimento dispone inoltre delle seguenti specialità, che fra le tante sperimentate dalla scienza medica nelle malattie a cui si riferiscono furono trovate estremamente utili e giudicate, e per la preparazione accurata, le più adatte a curare e guarire le infermità che lo logorano ed affliggono l'umana specie:

Sciroppo di Bifosfolato di calcio e ferro per combattere la rachitide, la mancanza di nutrimento nei bambini e fanciulli, l'anemia, la clorosi e simili.

Sciroppo di Abete Bianco efficace contro i catari cronici dei bronchi, della vesicola e in tutte le affezioni di simil genere.

Sciroppo di china e ferro, importantissimo preparato tonico corroborante, idoneo in sommo grado ad eliminare le malattie croniche del sangue, le cachessie palustri, ecc.

Sciroppo di estratto alla codeina, medicamento riconosciuto da tutte le autorità mediche come quello che guarisce radicalmente le tosse bronchiali, convulsive e canine, avendo il componente balsamico del Catrame e quello salativo della Codeina.

Oltre a ciò alla Farmacia Filippuzzi vengono preparati: lo **Sciroppo di Bifosfolato di calcio**, l'**Elisir Coca**, l'**Elisir China**, l'**Elisir Gloria**, l'**Odonatolico Pontoni**, lo **Sciroppo Tanarindo Filippuzzi**, l'**Olio di Fegato di Merluzzo** con e senza prologiduro di ferro, le **polveri antimoniali**, **diarretiche per cavalli e bovini**, ecc. ecc.

Specialità nazionali ed estere come: **Farina lallea Nestlé**, **Ferro Bravais**, **Magnesio Henry's e Landriani**, **Peptone e Pancreatina Defresne**, **Liquore Goudron de Gugot**, **Olio di Merluzzo Bergen**, **Estratto Orzo Tallito**, **Ferro Favilli**, **Estratto Liebig**, **Pillole Dehaat**, **Porta**, **Spellanzone**, **Brera**, **Cooper's Holloway**, **Blancard**, **Giacomini**, **Vallet**, **febrifugo Monti**, **sigaretti stramonio**, **Eschsch**, **Tela all'arnica Galleani**, **colligio Lasz**, **Rérisontygon**, **Elatina Chiti**, **Confetti al bromuro di canfora**, ecc. ecc.

L'assortimento degli articoli di gomma elastica e degli oggetti chirurgici è completo.

Acque minerali delle primarie fonti italiane e straniere.